



**PARROCCHIA DI PERO e SAN BARTOLOMEO**  
**TEMPO PASQUALE**



**Uniti nella preghiera di ogni giorno**

Sabato 16 Maggio 2020

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

**Amen.**

**Preghiamo**

Dio onnipotente ed eterno, che nel Battesimo ci hai comunicato la tua stessa vita, fa' che i tuoi figli, rinati alla speranza dell'immortalità, giungano con il tuo aiuto alla pienezza della gloria.

**Dal Vangelo secondo Giovanni 15, 18-21**

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli:

«Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma vi ho scelti io dal mondo, per questo il mondo vi odia.

Ricordatevi della parola che io vi ho detto: "Un servo non è più grande del suo padrone". Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra. Ma faranno a voi tutto questo a causa del mio nome, perché non conoscono colui che mi ha mandato».

**Riflessione**

*Nella luce della vita nuova, di intimo rapporto con Lui e di operosa fecondità, prospettata dal discorso di addio, i discepoli assaporano la dolcezza della loro condizione di figli, fratelli e amici, ma rischiano di illudersi. Diventa utile allora un altro richiamo da parte del Maestro: quello della condizione di servi nei riguardi del loro Signore. "Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me". Il capo di accusa nel processo dei discepoli sarà ancora una volta la parola di Gesù, che, annunciata e testimoniata con la vita dai discepoli, solleverà l'odio e la persecuzione del mondo. La luce di Cristo, tramite i discepoli, tuttavia continuerà a brillare nelle tenebre, e queste per odio faranno di tutto per soffocarla. "Voi non siete del mondo, ma io vi ho scelti dal mondo". Sant'Agostino, commentando questo passo evangelico, dice: "Anche i discepoli erano nel mondo e ne furono scelti perché non ne facessero più parte; furono scelti non per i loro meriti, perché essi non avevano precedentemente compiuto alcuna buona opera, ma furono scelti per una gratuita concessione, cioè non trovò già buoni quelli che scelse, ma li fece buoni, scegliendoli". Queste sono le meraviglie di Dio! Il mistero di Dio ci avvolge e ci responsabilizza per essere a nostra volta suo strumento per i nostri fratelli! E' chiaro che quando un cristiano rinuncia ai propri principi e scende a compromessi, non darà più fastidio a nessuno con la sua fede, non sarà odiato dal mondo, anzi sarà considerato un amico. Invece il vero cristiano passa attraverso la prova. Egli, come diceva Gesù, non può essere più grande del suo Maestro. "Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi". Ciò significa che non ci sarà per lui una vita facile, senza contrasti a causa della sua fede. Il cristiano ha l'incarico di testimoniare che il futuro e la felicità dell'uomo si raggiungono solo con l'amore che fa dimenticare se stessi e arriva fino al sacrificio, ad imitazione del Cristo, suo Signore.*

## **Invocazioni**

Sostieni con la forza del tuo Spirito gli uomini calpestati nei loro diritti e nella loro dignità

Apri gli occhi a coloro che combattono la Chiesa e converti il loro cuore

Suscita nei tuoi discepoli, oppressi dalla persecuzione, risposte di perdono e di amore

Ravviva in tutti coloro che soffrono la speranza e la pazienza

Rendi forti i tuoi fratelli di fronte all'odio del mondo

Abbi pietà di chi, schiacciato dalla cattiveria e dalla violenza, si è tolto la vita

Rincuora chi, per debolezza, ha tradito

Metti in guardia la tua Chiesa dalle lodi e dalle blandizie del mondo

Ricordaci sempre che la nostra sorte non può essere diversa dalla tua, innocente rifiutato e perseguitato

## **Preghiera**

Maria, Madre della Chiesa,

a te ci affidiamo in questo tempo di prova:

prendici per mano e insegnaci

ad accogliere il dono dello Spirito,

a fare quanto Gesù ci dice,

ad accogliere con fiducia la Parola del Padre.

Donaci un'autentica conversione  
del cuore e della vita.

Accompagna e guida chi governa

e quanti si impegnano per la salute di tutti,

aiutaci a fermare la diffusione del contagio;

assisti chi soffre, consola chi piange,

insegnaci a rallentare i ritmi della vita con pazienza,

a trovare nuovi modi di essere vicini,

a non cedere allo sconforto,

a prenderci cura gli uni degli altri

e accompagnaci, nel cammino della vita,

con fede sempre nuova nel nostro Dio,

amante della vita.

(Dalla preghiera del vescovo Michele )

